

Dopo l'inchiesta di 'Ndrangheta la Prefettura sospende il consigliere comunale arrestato

Pubblicato: Martedì 9 Luglio 2019



Enzo Misiano, il consigliere comunale fernese di Fratelli d'Italia, finito in carcere giovedì scorso nell'ambito degli arresti di 'Ndrangheta disposta dalla Dda di Milano, è sospeso formalmente dalla sua carica per disposizione della prefettura di Varese.

Misiano, che fino al giorno degli arresti nella zona di Ferno e Lonate era anche il responsabile territoriale per il partito di Fratelli d'Italia poi subito sospeso, perde ufficialmente il suo posto che, **all'interno del Consiglio comunale, lo aveva portato ad occuparsi delle commissioni elettorali e territorio.**

La Prefettura ha agito, come prevedono le norme, dopo la comunicazione della Direzione Distrettuale Antimafia che ha trasmesso gli atti relativi alla misura di carcerazione preventiva.

Nelle carte degli investigatori Enzo Misiano viene definito come il **“trait d'union” tra gli ambienti della criminalità organizzata e il mondo politico istituzionale**. Misiano è indicato nelle indagini come l'autista del boss Giuseppe Spagnolo (elemento di spicco della cosca Farao-Maricola), ovvero colui che lo portava in giro, a bordo della sua Kia Sorrento, durante i sopralluoghi nel territorio lonatese, scortati da una berlina bianca con targa tedesca.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it